

«MISS Italia aveva

La vincitrice l'avrebbe ripescata: Giulia Massari

votato per me»

racconta i retroscena di Salsomaggiore

LAVAGNA. Milly Carlucci? «Una perfezionista». Emanuele Filiberto? «Doveva essere il nostro angelo custode, ma l'abbiamo visto poco». Francesca Testasecca, Miss Italia 2010? «Bella, molto telegenica, timida, ma determinata». La cosa più sgradevole? «I tempi morti: due ore per il parrucchiere e altrettante per il trucco». Giulia Massari è tornata a casa e tira le somme della sua esperienza a Salsomaggiore: le tre settimane di prove, foto, registrazioni e le tre serate da batticuore, in diretta tv. È pronta a riprendere la scuola (domattina, nella classe IIIA del liceo classico Delpino di Chiavari), ma anche a godersi un anno da Miss Liguria. Ieri, all'arrivo a Lavagna, Giulia (esclusa dalla gara durante la prima selezione) è stata sommersa dalle telefonate degli amici, accolta dall'abbraccio del fidanzato Alessandro e, in serata, ha rischiato di rubare la scena alla mamma, Marielisa Ghio, che ha festeggiato 40 anni al ristorante "Il timone". La Miss dal volto da bambina sorride, accarezza il ciondolo con coroncina e brillantino (omaggio dello sponsor del concorso, Miluna) e non fa una piega di fronte alle domande antipatiche.

Come ci si sente da Miss Italia mancata?

«Sollevata. Quando ho assistito alla proclamazione di Francesca Testasecca mi sono resa conto di aver sospirato di sollievo. È una cosa troppo grande». **Non partecipava per vincere?**

«E ho vinto la fascia di Miss Liguria. È stata un'esperienza importantissima. Sono cresciuta. Quando sono arrivata a Salsomaggiore avevo paura: a 17 anni ero di fronte a una cosa incredibile».

E adesso?

«Sento la responsabilità del titolo che ho. L'organizzatore ligure del concorso non si sbarazzerà facilmente di me. Voglio esserci, stare vicina alle ragazze che, il prossimo anno, parteciperanno alle selezioni».

Cosa potrà insegnare alle aspiranti Miss?

«L'impegno. Quel che ha detto Sophia Loren sul palco di Salsomaggiore sulla necessità di lavorare ogni giorno per raggiungere la meta, è ciò che sono abituata a fare, grazie alla danza, ma non solo. Durante le prove quasi tutte le ragazze erano affaticate e si lamentavano, io no: non ho mai pensato di tornare a casa per la stanchezza, sono abituata al sacrificio».

Come quello che le è richiesto quest'anno, per affrontare la maturità e i compiti di Miss Liguria.

«Un bel salto da Miss Italia alla scuola e tutto in un paio di giorni».

Vuol sempre diventare nutrizioni-

sta o ha cambiato idea?

«C'è stato un periodo in cui ero incerta tra la facoltà di medicina e l'accademia delle arti e dello spettacolo, il Dams. L'esperienza a Salsomaggiore rafforza la mia intenzione di entrare nel mondo dello spettacolo e di occuparmi della regia».

IL TITOLO

«Francesca? Quando l'hanno proclamata ho provato sollievo: è una cosa troppo grande»

Mentre andavano in onda le tre puntate di Miss Italia si immaginava alla direzione di un cast cinematografico?

«No, ma vedendo quello che hanno fatto le ragazze giunte in finale nei momenti dedicati alla recitazione, mi dicevo che anch'io avrei potuto farcela: avevo in testa tutte le frasi e i movimenti».

Com'erano i rapporti tra le 60 concorrenti?

«Ho legato molto con Miss Sardegna, Nausicaa Putzu, e con Silvia Costigliolo, l'altra Miss della Liguria: appena tornata in albergo la cercavo».

Nessuna cattiveria? Si è detto e scritto tanto sulla presenza di una trans...

«La ragazza accusata di essere una trans ha avuto subito la solidarietà di tutte noi e ha dimostrato di avere un grande coraggio».

Solidarietà tra reginette di un concorso di bellezza?

«Malignità ne ho sentite».

IL SOGNO

«Mi piacerebbe entrare nel mondo dello spettacolo e potermi occupare di regia»

Ecco.

«C'era chi andava dicendo che questa si era rifatta il naso, quella la bocca e quell'altra gli zigomi. Di una ragazza ho sentito dire che si era tirata gli occhi».

Chi era la sua preferita?

«Miss Emilia: bella, ma senza la grinta per andare avanti».

Ha avuto modo di conoscere la Miss eletta, Francesca Testasecca?

«Appena terminate le preselezioni, rimaste in 60, gli organizzatori ci hanno chiesto di elencare le nostre 15 Miss preferite. Francesca si è avvicinata e mi ha chiesto quale fosse il mio numero, per indicarlo nella sua lista. L'ho guardata bene e ho deciso di mettere il suo numero tra i primi della mia».

badinelli@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA